

AQUA S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

| Dati anagrafici | |
|---|---------------------------------------|
| Sede in | VIA PONALE, 66 - MILANO (MI) 20162 |
| Codice Fiscale | 07298340964 |
| Numero Rea | 1949478 |
| P.I. | 07298340964 |
| Capitale Sociale Euro | 10.000 i.v. |
| Forma giuridica | Soc.a responsabilita' limitata |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 881000 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |



Stato patrimoniale

| | 31-12-2020 | 31-12-2019 |
|---|----------------|-----------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | 396.737 | 385.773 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 19.715 | 15.711 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | 7.807 | 3.557 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 424.259 | 405.041 |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | 44.435 | 35.000 |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 458.646 | 189.828 |
| Totale crediti | 458.646 | 189.828 |
| IV - Disponibilità liquide | 36.563 | 83.281 |
| Totale attivo circolante (C) | 539.644 | 308.109 |
| D) Ratei e risconti | 8.390 | 12.388 |
| Totale attivo | 972.293 | 725.538 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 10.000 | 10.000 |
| IV - Riserva legale | - | 275 |
| VI - Altre riserve | - | 5.231 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 635 | (108.272) |
| Totale patrimonio netto | 10.635 | (92.766) |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 22.651 | 23.113 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 777.755 | 592.915 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 161.252 | 199.727 |
| Totale debiti | 939.007 | 792.642 |
| E) Ratei e risconti | - | 2.549 |
| Totale passivo | 972.293 | 725.538 |

Conto economico

| | 31-12-2020 | 31-12-2019 |
|---|------------|------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 1.677.885 | 1.384.512 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 3.880 | - |
| altri | 6.341 | 11.327 |
| Totale altri ricavi e proventi | 10.221 | 11.327 |
| Totale valore della produzione | 1.688.106 | 1.395.839 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 119.544 | 93.615 |
| 7) per servizi | 1.256.970 | 1.182.448 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 52.751 | 43.458 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 78.684 | 73.481 |
| b) oneri sociali | 24.436 | 22.531 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 11.664 | 5.394 |
| c) trattamento di fine rapporto | 5.353 | 5.394 |
| e) altri costi | 6.311 | - |
| Totale costi per il personale | 114.784 | 101.406 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 13.457 | 10.106 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 7.872 | 6.325 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 5.585 | 3.781 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 13.457 | 10.106 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | (9.435) | (15.796) |
| 14) oneri diversi di gestione | 87.900 | 70.273 |
| Totale costi della produzione | 1.635.971 | 1.485.510 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 52.135 | (89.671) |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 33 | 1 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 33 | 1 |
| Totale altri proventi finanziari | 33 | 1 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 31.728 | 18.602 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 31.728 | 18.602 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (31.695) | (18.601) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 20.440 | (108.272) |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 19.805 | - |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 19.805 | - |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 635 | (108.272) |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale. Ciò nonostante, infatti, poiché la società opera nel mercato dei servizi sanitari, non si sono verificati impatti negativi, considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che hanno addirittura registrato un incremento.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite, se presenti, solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Cambiamento dei criteri di valutazione

Non vi sono stati cambiamenti di criteri di valutazione nell'esercizio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Altre informazioni

Dilazione approvazione del bilancio in base all'art. 106 del D.L. 18/2020 (così come modificato dal D.L. 183/2020)

Per il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, ci si è avvalsi della facoltà di fruire della proroga *ex lege* prevista dall'art. 106 del D.L. 18/2020 e da successive modifiche (Decreto "Cura-Italia"), per la convocazione dell'Assemblea di bilancio entro il termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, introdotta in via temporanea dal legislatore (in deroga all'ordinaria procedura in materia, prevista dall'art. 2364, co. 2, C.C.) per consentire alle società di completare in modo corretto e tempestivo l'iter di redazione ed approvazione del bilancio di esercizio, considerata la perduranza dell'attuale, anomala e straordinaria, fase di emergenza sanitaria ed economica causata dalla pandemia da COVID-19.

Attività esercitata

La società ha per oggetto le seguenti attività:

- la gestione di strutture sociali, socio-sanitarie, sanitarie, accreditate e non, presso i servizi sociali, socio-sanitari, sanitari regionali, poliambulatori, provvedendo anche alla elaborazione dei relativi dati, fornendo inoltre a terzi, sia privati sia strutture private o pubbliche, servizi di natura strumentale, avvalendosi ove prescritto e nel rispetto della legge, di professionisti iscritti negli appositi albi
- l'assistenza sanitaria, sociale e socio sanitaria a carattere domiciliare e non, accreditata e non presso i servizi regionali
- la ricerca, lo sviluppo, la produzione, la vendita e il noleggio di presidi sanitari nonché di prodotti tecnologici e non per il miglioramento della qualità della vita, del benessere e della salute delle persone a domicilio
- l'organizzazione e gestione di corsi di formazione professionale, compresi i corsi di formazione professionale accreditati per l'ottenimento dei crediti formativi obbligatori per i professionisti iscritti ad albi, in ambito sanitario.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2020 è pari a euro 424.259.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 19.218.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e ampliamento
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
- avviamento;
- migliorie su beni di terzi
- software

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 396.737.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

CRITERI DI VALUZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 19.715.

In tale voce risultano iscritti:

- il costo di produzione delle immobilizzazioni ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili che comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi;
- i costi "incrementativi" che sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 7.807.

Esse risultano composte per l'intero ammontare da:

- depositi cauzionali

Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

| | |
|---------------------|---------|
| Saldo al 31/12/2020 | 424.259 |
| Saldo al 31/12/2019 | 405.041 |
| Variazioni | 19.218 |

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

| | Immobilizzazioni Immateriali | Immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni finanziarie | Totale Immobilizzazioni |
|---|---------------------------------|-------------------------------|---------------------------------|----------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 399.974 | 28.720 | 3.557 | 432.251 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | - | - |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 14.201 | 13.009 | | 27.210 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | - | - |
| Valore di bilancio | 385.773 | 15.711 | 3.557 | 405.041 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 18.837 | 9.589 | 4.250 | 32.676 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | 0 | 0 | - | - |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | 0 | 0 | - | - |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | - | - |
| Ammortamento dell'esercizio | 7.872 | 5.585 | | 13.457 |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | - | - |
| Altre variazioni | 0 | 0 | - | - |
| Totale variazioni | 10.964 | 4.004 | 4.250 | 19.218 |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 415.326 | 37.941 | 7.807 | 461.074 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | - | - |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 18.588 | 18.226 | | 36.815 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | - | - |
| Valore di bilancio | 396.737 | 19.715 | 7.807 | 424.259 |

Gli incrementi nelle immobilizzazioni immateriali e materiali sono principalmente dovuti ai costi sostenuti per l'apertura della nuova sede di Via Rizzoli.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

| | Importo |
|---|---------|
| Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio | 38.612 |
| Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio | 5.791 |
| Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio | 17.160 |
| Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo | 678 |

La società ha in essere due contratti di locazione finanziaria in relazione ai quali, ai sensi del n.22 dell'articolo 2427 del Codice civile, si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione contratto leasing: Peugeot 5008 targa FV835AW durata 48 mesi

| Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C. | |
|--|--------|
| Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio | 28.143 |
| Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio | 4.221 |
| Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio | 0 |
| Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio | 12.430 |
| Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo | 381 |

Descrizione contratto leasing: Peugeot 208 targa FZ163AF durata 48 mesi

| Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C. | |
|--|--------|
| Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio | 10.469 |
| Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio | 1.570 |
| Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio | 0 |
| Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio | 4.730 |
| Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo | 297 |

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 539.644. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 231.535.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 44.435.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 9.435.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 458.646.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 268.818.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 406.432, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 142.843 | 263.589 | 406.432 | 406.432 | |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 6.985 | -2.938 | 4.047 | 4.047 | |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 40.000 | 8.166 | 48.166 | 48.166 | |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 189.828 | 268.818 | 458.646 | 458.646 | |

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 36.563, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 46.718.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 8.390.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 3.998.



Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 10.635 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 103.401.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

| | Valore di inizio esercizio | Altre variazioni | | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------|----------------------------|------------------|------------|-----------------------|--------------------------|
| | | Incrementi | Decrementi | | |
| Capitale | 10.000 | | | | 10.000 |
| Riserve di rivalutazione | | | | | |
| Riserva legale | 275 | | 275 | | -- |
| Riserve statutarie | | | | | |
| Altre riserve | 5.230 | 1 | 5.230 | | 1 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | -108.272 | | | 635 | 635 |
| Totale patrimonio netto | -92.766 | | | | 10.636 |

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 1.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, possono essere destinate a forme di previdenza complementare o mantenute in azienda

Si evidenzia che nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 22.651.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 5.353

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 22.651 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro 462.

I movimenti del fondo vengono di seguito riepilogati:

| | TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO |
|-------------------------------|------------------------------|
| Valore inizio esercizio | 23.113 |
| Utilizzo nell'esercizio | -5.815 |
| Accantonamento dell'esercizio | 5.353 |
| Valore fine esercizio | 22.651 |

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 939.007.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 146.365.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Quota scadente oltre 5 esercizi successivi |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|--|
| Debiti verso soci per finanziamenti | 5.000 | -5.000 | - | | | |
| Debiti verso banche | 361.888 | 63.231 | 425.119 | 263.867 | 161.252 | 3.724 |
| Debiti verso fornitori | 396.127 | 60.744 | 456.871 | 456.871 | | |
| Debiti tributari | 10.693 | 9.567 | 20.260 | 20.260 | | |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 7.032 | 1.862 | 8.894 | 8.894 | | |
| Altri debiti | 11.902 | 15.960 | 27.862 | 27.862 | | |
| Totale debiti | 792.642 | 146.365 | 939.007 | 777.755 | 161.252 | 3.724 |

Gli effetti negativi della pandemia da Covid-19 hanno costretto molte società a chiedere presso gli istituti di credito nuove risorse avvalendosi delle disposizioni agevolative per l'accesso al credito emanate dal Governo con i provvedimenti di cui al D.L. 18/2020, convertito dalla L. 27/2020, e D.L. 23/2020, e, con modificazioni, dalla L. 40/2020, entrambi integrati dalla L. 178/2020. In particolare la società AQUA ha avuto accesso al finanziamento del Banco BPM di euro 25.000 assistito dalla garanzia diretta del Fondo di garanzia per le PMI, da rimborsare in rate mensili a partire dal 24/07/2022 e fino al 24/06/2026.

Moratoria mutui

L'art. 56 del D.L. n. 18/2020, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla Legge 24.04.2020, n. 27 e successivamente integrato dall'art. 65 del D.L. 104/2020, nonché prorogato dall'art. 1 c.248 della L. 178/2020, ha disposto, a favore di micro, piccole e medie imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, una moratoria fino al 30.06.2021 per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale.

In sostanza, in relazione ai seguenti finanziamenti in essere

- Finanziamento BANCO BPM n.392/045/4331250 di euro 100.000 del 28/06/2019 - scadenza 31/05/2025
- Mutuo BCC Milano n.21/309237/1 di euro 50.000 del 26/10/2018 - scadenza 26/10/2021
- Finanziamento CREDIT AGRICOLE di euro 80.000 del 28/10/2019 - scadenza 28/10/2024

la società, dopo aver riscontrato l'avvenuto accadimento "in conseguenza della diffusione dell'epidemia da Covid-19" di presupposti idonei a incidere negativamente sui propri flussi di cassa in entrata, in misura tale da creare un temporaneo stato di carenza di liquidità nel soddisfacimento delle proprie obbligazioni di pagamento e di rimborso in scadenza nei mesi successivi, ha ottenuto la sospensione del pagamento delle rate dei suddetti finanziamenti dal mese di aprile fino al 31/12/2020 per un importo complessivo di euro 39.792.

La moratoria sui finanziamenti determina lo spostamento in avanti del piano di ammortamento per un periodo pari alla sospensione accordata.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.677.885.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 10.221

Il valore della produzione è descritto nella seguente tabella:

| descrizione | 31.12.2020 | 31.12.2019 | variazioni |
|------------------------------|------------------|------------------|----------------|
| Ricavi vendite e prestazioni | 1.677.885 | 1.384.512 | 293.373 |
| Altri ricavi e proventi | 10.221 | 11.327 | -1.106 |
| Totale | 1.688.106 | 1.395.939 | 292.267 |

Contributi Covid-19 - credito d'imposta sanificazione

A fronte delle spese interamente sostenute entro il 31.12.2020 per

1. la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
2. l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner etc...
3. l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale

la società ha ottenuto, dietro presentazione di apposita istanza, il credito d'imposta di cui all'art. 120 del D.L. n. 34/2020 (c.d. "Decreto rilancio") maturato per euro 3.880.

L'aiuto in esame assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA oggettivamente non detraibile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni mentre, effettuando AQUA prevalentemente operazioni attive esenti da imposta, l'iva indetraibile per effetto del pro-rata è stata esposta cumulativamente tra i costi per un importo complessivo di euro 49.624. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.635.971.

Di seguito si riporta la tabella di confronto dei costi della produzione 2020/2019.

| Descrizione | 31.12.2020 | 31.12.2019 | variazioni |
|--|------------------|------------------|----------------|
| materie prime sussidiarie di consumo e merci | 119.544 | 93.615 | 25.929 |
| servizi | 1.256.970 | 1.182.448 | 74.522 |
| godimento beni di terzi | 52.751 | 43.458 | 9.293 |
| salari e stipendi | 78.684 | 73.481 | 5.203 |
| oneri sociali | 24.436 | 22.531 | 1.905 |
| accantonamento trattamento dine rapporto | 5.353 | 5.394 | -41 |
| altri costi del personale | 6.311 | - | 6.311 |
| ammortamento immobilizzazioni immateriali | 7.872 | 6.325 | 1.547 |
| ammortamento immobilizzazioni materiali | 5.585 | 3.781 | 1.804 |
| variazione rimanenza merci | -9.435 | -15.796 | 6.361 |
| oneri diversi di gestione | 87.900 | 70.273 | 17.627 |
| TOTALE | 1.635.971 | 1.485.510 | 150.461 |

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, hanno subito una variazione in aumento pari a euro 13.094

| Descrizione | 31.12.2020 | 31.12.2019 | variazioni |
|--|----------------|----------------|----------------|
| Proventi diversi dai precedenti | 33 | 1 | 32 |
| Interessi passivi e altri oneri finanziari | -31.728 | -18.602 | -13.126 |
| Totale proventi e oneri finanziari | -31.695 | -18.601 | -13.094 |

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti Ires e Irap sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Acconti imposte – Covid-19

Ulteriori misure per mitigare gli effetti negativi della pandemia da Covid-19, riguardano i pagamenti degli acconti delle imposte per l'esercizio corrente.

IRAP:PRIMO ACCONTO 2020

In particolare, la società ha beneficiato della norma prevista dall'art. 24 del D.L. 34/2020 (c.d. "Decreto rilancio") per mezzo della quale si è potuto omettere il pagamento della prima rata dell'acconto IRAPammontante a euro 869 relativo al periodo di imposta oggetto del presente bilancio, in presenza di ricavi non superiori a 250 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente.



Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., ai sensi dell'art. 2435-bis C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la società nel presente esercizio:

COMPUTO DEI LAVORATORI - Numero delle unità lavorative anno ULA 3,5614 al netto dei

- proprietari gestori (imprenditori individuali);
- soci che svolgono attività regolare nell'impresa e che percepiscono un compenso per l'attività svolta diverso da quello di partecipazione agli organi amministrativi della società. Il socio che percepisce tali compensi viene considerato una ULA a meno che il contratto, che regola i rapporti tra le società e il socio stesso, specifichi una durata inferiore all'anno (in tal caso si calcola la frazione di ULA).

Il calcolo è stato effettuato a livello mensile, considerando un mese l'attività lavorativa prestata per più di 15 giorni solari.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi all'amministratore unico nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

| | Amministratori |
|-----------------|-----------------------|
| Compensi | 35.500 |

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Non risultano impegni

Garanzie

Non risultano garanzie in essere

Passività potenziali

Non risultano passività potenziali

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono state effettuate operazioni atipiche, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il bilancio 2020 presenta un incremento dei ricavi pari a circa il 20% con un sostanziale pareggio di bilancio. L'attività riorganizzativa realizzata su buona parte dell'azienda, volta a migliorare le performance, aumentare i ricavi da servizi e ridurre i costi, ha messo le basi per avviare un processo di cambiamento, in discontinuità al trend dei due precedenti anni che marcano una progressiva perdita, riposizionando così l'azienda in un piano di crescita triennale più strutturato e sostenibile. Tutto questo è stato condizione e prerequisito che ha attratto l'interesse di diversi gruppi di investimento che si sono avvicinati con interesse ad Aqua.

La voce di bilancio relativa all'avviamento nel corso del 2021 verrà presa in considerazione per essere ridimensionata/azzerata dalla nuova proprietà subentrante.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.



Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici, di cui all'art. 1 comma 125 L. 124/2017, pari a quanto sotto indicato.

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

| Soggetto erogante | Contributo ricevuto | Causale | data erogazione contributo |
|--|---------------------|---|----------------------------|
| Agenzia delle Entrate | 909 | Credito d'imposta sanificazione DL 34/2020 art. 125 | 16/10/2020 |
| Agenzia delle Entrate | 378 | Credito d'imposta sanificazione DL 34/2020 art. 125 | 16/11/2020 |
| Agenzia delle Entrate | 2.593 | Credito d'imposta sanificazione DL 34/2020 art. 125 | 31/12/2020 |
| Totale vantaggi economici ricevuti nel 2020 | 3.880 | | |

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'utile di esercizio che ammonta a euro 635 alla Riserva Legale.

Dichiarazione di conformità del bilancio

L'Amministratore unico attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

